



Liceo Scientifico Statale "G. Rummo"

ESAMI DI STATO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA – SEZ. AC



Premessa

Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Ordinanza: Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 n. 55 del 22 marzo 2024.

«**Art. 3** - (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
 - b) OMISSIS;
 - c) OMISSIS
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Il Coordinatore

Prof.ssa Maria Scaglione

Indice

1. Profilo in uscita	pag. 4
2. Descrizione situazione della classe	pag. 5
3. Obiettivi del Consiglio di classe	pag. 8
4. Verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 9
5. Percorsi didattici	pag. 10
6. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 16
7. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 18
8. Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 19
9. Attività disciplinari (schede consuntive)	pag. 20
10. Griglia di valutazione per la prima prova scritta (Italiano)	pag. 40
11. Griglia di valutazione per la seconda prova scritta (Matematica)	pag. 44
12. Griglia di valutazione per la prova orale	pag. 46
13. Consiglio di classe con firma dei docenti	pag. 47

Profilo in uscita (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica.

Per questi motivi, la didattica intrapresa nel Liceo Scientifico “G. Rummo” risulta conforme a quanto disposto dai sopracitati riferimenti ministeriali, essendo l’azione educativa e formativa progettata ed erogata con l’intento di far conseguire agli studenti i *“risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”*. L’organizzazione in Dipartimenti, dunque, assicura l’individuazione di aree disciplinari, ciascuna caratterizzata dalla promozione di specifiche competenze, sebbene esse risultino marcatamente comunicanti e cooperanti fra loro, così da favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Le linee programmatiche di ogni singolo dipartimento con le procedure comuni, frutto di un lavoro di equipe, congiunto dei Dipartimenti e dell’azione svolta dai Consigli di Classe è disponibile al seguente link:

<https://www.liceorummo.edu.it/tipologia-struttura/dipartimento/>

Descrizione situazione della Classe

ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5° anno
Franzese Ermanno	Scienze motorie	SI	SI	SI
Fuggi Angela	Matematica	NO	SI	SI
Fuggi Angela	Fisica	NO	SI	SI
Furno Carmen	Italiano	SI	SI	SI
Furno Carmen	Latino	NO	NO	SI
Grauso Michelina	Scienze	SI	SI	SI
Maio Ermelinda	Religione	SI	SI	SI
Mottola Cinzia	Disegno e Storia dell'Arte	SI	SI	SI
Scaglione Maria	Inglese	SI	SI	SI
Zarro Maria	Storia e Filosofia	SI	SI	SI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta AC è composta da 24 alunni, di cui 9 femmine e 15 maschi, tutti provenienti dalla precedente classe quarta con regolare promozione. Durante il quinquennio la composizione della classe è rimasta invariata ad eccezione di un alunno che si è trasferito fuori regione al termine del primo anno e tre alunni che si sono aggiunti alla classe al quarto anno, provenienti da una diversa sezione del liceo. Nel tempo si è realizzata una crescente coesione tra i membri del gruppo classe; gli studenti si sono dimostrati sempre più affiatati, disponibili all'ascolto e all'aiuto reciproco, conservando nello stesso tempo una spiccata propensione alla discussione e al confronto, spesso vivace, ma sempre equo, leale e rispettoso delle regole. Ciò ha contribuito a creare insieme ai docenti un clima stimolante e sereno, che ha favorito per gli studenti il processo di maturazione della propria identità, delle proprie capacità di riflessione critica e di operare autonomamente.

Nel corso degli anni, il consiglio di classe non ha subito variazioni tranne che per le discipline di Latino (quinto anno) e Matematica e Fisica (secondo e terzo anno). Il cambiamento del docente di queste due ultime materie ha determinato un'inevitabile discontinuità nel processo di insegnamento/apprendimento che si è concretizzata nella decisione della classe di interrompere il percorso Cambridge International per Mathematics scelto al momento dell'iscrizione al primo anno. Gli studenti hanno proseguito con l'indirizzo Cambridge International solo per la materia di English as a Second Language pervenendo, già al terzo anno, ad un livello di competenza in lingua inglese corrispondente al B2 del QCER (Upper Intermediate). Molti studenti hanno proseguito il percorso di approfondimento della conoscenza della lingua straniera frequentando corsi finalizzati alla certificazione Cambridge C1 (Advanced).

Gli studenti hanno instaurato un rapporto positivo e di collaborazione con i docenti, il che ha consentito di valorizzare le capacità e le personalità dei singoli allievi e di indirizzare la classe verso una crescita culturale e umana. Per gli studenti più in difficoltà sono state individuate strategie didattiche utili a facilitare il superamento delle carenze; gli allievi partiti da una più valida preparazione di base sono stati guidati verso attività che ne potenziassero le conoscenze, le abilità e le competenze. La partecipazione proficua di tutti gli allievi alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e ai corsi di PCTO proposti dal Liceo nel corso degli anni ha permesso agli studenti di implementare le loro competenze e sondare le proprie passioni e le personali attitudini in vista delle future scelte formative e lavorative.

Alla fine del percorso liceale sono stati conseguiti gli obiettivi cognitivi e formativi prefissati in termini di conoscenze e di competenze, pur con le differenze dovute all'impegno, all'interesse e alle attitudini personali dei singoli allievi. In particolare, alcuni alunni si sono distinti per l'impegno costante allo studio, il desiderio di approfondire tematiche di particolare interesse e la capacità di rielaborazione personale pervenendo a un livello di preparazione ottimo, in alcuni casi eccellente. Altri allievi, sebbene meno inclini a rielaborare le conoscenze acquisite, hanno seguito con interesse e motivazione adeguati le attività didattiche. Essi hanno fatto registrare una progressione nell'apprendimento, per cui sono pervenuti a una discreta preparazione. Pochi studenti, infine, hanno evidenziato delle fragilità e un impegno non costante in alcuni ambiti disciplinari; tuttavia, guidati e sollecitati a rendere più proficua la propria applicazione, hanno conseguito una preparazione globalmente sufficiente.

Il giudizio globale della classe può ritenersi complessivamente più che soddisfacente e il profilo generale, al termine del quinquennio, può definirsi medio-alto.

Obiettivi trasversali raggiunti dalla classe

- 1) Capacità di ascoltare – considerare le idee altrui e interagire validamente.
- 2) Maturazione di una propria conoscenza e identità.
- 3) Acquisizione del rispetto per le istituzioni.
- 4) Capacità di auto-orientarsi.
- 5) Ampliamento delle competenze comunicative adeguate a diversi contesti e situazioni.
- 6) Sviluppo e/o potenziamento della riflessione critica sulle questioni fondamentali dell'essere, dell'essere con gli altri, del conoscere, dell'agire, del produrre.
- 7) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- 8) Competenze in materia di cittadinanza.

Obiettivi del Consiglio di Classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole. • Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni. • Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni. • Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico. • Impegno nel lavoro personale. • Attenzione durante le lezioni. • Puntualità nelle verifiche e nei compiti. • Partecipazione al lavoro di gruppo. • Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto.
Obiettivi cognitivo-disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici. • Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti. • Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici. • Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività. • Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative.

Strumenti di verifica e di valutazione		
<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione – discussione - Compiti con obiettivi minimi - Trattazione sintetica di argomenti - Attività di risoluzione di problemi - Esercitazioni su prove strutturate e semi-strutturate - Relazioni - Prove grafiche 		
Strumenti e metodi di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento		
METODI	STRUMENTI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lezioni interattive. • Ricerche. • Approfondimenti tematici. • Analisi guidate. • Soluzione di problemi – Retroazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Sussidi audiovisivi e multimediali. • Biblioteca: dizionari bilingue per la produzione scritta delle lingue straniere. • Laboratorio multimediale. • Prove formulate autonomamente secondo le nuove indicazioni d'esame. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le ore curricolari sono state divise quadrimestre. • Monte ore annuale delle singole discipline come da schede consuntive. • Attività di recupero e approfondimento in itinere.

Percorsi didattici

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

TEMA	MATERIA	QUESTIONI AFFRONTATE
Ordine e Caos	SCIENZE MOTORIE	<p>Il corpo sportivo e la bellezza delle forme</p> <p>le alterazioni del corpo (disordini alimentari: anoressia, bulimia, obesità, strutturali, i paramorfismi e i dismorfismi)</p> <p>La sana Alimentazione, Meccanismi Energetici</p> <p>Benefici neurologici dalla pratica sportiva: Mente sana in corpo sano</p>
	MATEMATICA	- Derivata di ordine due (derivata seconda): punti di flesso, concavità e convessità di una funzione.
	FISICA	- Moto ordinato di cariche: intensità di corrente, differenza di potenziale e forza elettromotrice. Circuiti elettrici.
	ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> - L'architettura della <i>Commedia</i> e l'esperienza paradisiaca. - Razionalismo e irrazionalismo nell'approccio conoscitivo alla realtà: Naturalismo/Verismo e Decadentismo. - La scoperta dell'inconscio e lo scandaglio dell'interiorità. - Distruzione e innovazione delle avanguardie: il Futurismo. - Il binomio malattia-salute nella scrittura sveviana. - La "follia" pirandelliana e la riflessione umoristica. - La "sfida al labirinto" di Calvino.
	LATINO	<ul style="list-style-type: none"> - Seneca e il dominio delle passioni - Lucano e il disordine del mondo - La <i>potentiae cupido</i> nella storia tacitiana - Le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio: uno specchio del carattere caleidoscopico della realtà.
	SCIENZE	<p>Terremoti</p> <p>Vulcani</p> <p>La clonazione</p> <p>Sostituzione elettrofila aromatica</p>
RELIGIONE	<p>L'antropologia cristiana nei racconti della creazione (il logos ordinatore).</p> <p>Il rapporto tra fede e ragione.</p>	

	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica e geometria elementi fondamentali per la costruzione del linguaggio astratto: essi servono a mettere ordine nel caos (Kandinsky, Malevic, Mondrian). • <i>“Per quanto il mondo appare incerto e multiforme, nondimeno vi si nota una certa concatenazione segreta, un ordine regolato dalla Provvidenza, che fa sì che ogni cosa si mantenga al suo posto e segua il corso del suo destino”</i> La Rochefoucauld. Ordine e Caos sono “poli gemelli” dello stesso fenomeno: confronto tra alcune opere d’arte in cui vi è una ricerca di chiarezza matematica e di ordine immutabile con altre in cui la forma si disintegra per ri-aggregarsi in modo irricognoscibile.
	INGLESE	<p>The theme of the Double: the monster in Stevenson’s Mr Hyde, and Wilde’s Dorian Gray</p> <p>the poets’ experience of WW1: Brooke, Sassoon</p> <p>Orwell’s dystopian world</p> <p>Beckett’s theatre of the absurd</p>
	STORIA	La Resistenza. L’impresa fiumana.
	FILOSOFIA	Nietzsche Freud Bergson Heidegger
Universi femminili	SCIENZE MOTORIE	<p>Lo sport categoria femminile: una storia di continue conquiste</p> <p>La storia della donna nello sport in Italia</p> <p>lo sviluppo fisico delle atlete: doping ed alterazioni</p>
	MATEMATICA	<p>Maria Gaetana Agnesi: “Istituzione analitiche ad uso della gioventù italiana 1748” terzo libro - Del calcolo integrale.</p> <p>- Primitiva di una funzione e integrale indefinito.</p> <p>- Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrale definito.</p>
	FISICA	<p>Laura Bassi- prima donna italiana a laurearsi in fisica. Campo di interesse: la fisica dell’elettricità.</p> <p>Fenomeni di elettrizzazione. Forza di Coulomb e campo elettrico.</p>
	ITALIANO	<p>Immagini di donne nella letteratura italiana: Beatrice e Piccarda Donati in Dante, Saffo e Silvia in Leopardi, la Lupa verghiana, la <i>femme fatale</i> dell’Ottocento e la donna pura, le figure femminili salvifiche in Montale.</p>
	LATINO	<p>La figura femminile nella letteratura latina: la Fedra di Seneca; la matrona di Efeso in Petronio; la satira delle donne di Giovenale (<i>Satira VI</i>); Arria, donna virtuosa in Plinio il Giovane (<i>Epistula III, 16, 1-9</i>), donne germaniche e donne romane in Tacito (<i>Germania 18-19</i>); Pudentilla e Psiche in Apuleio (<i>Apologia, 68-69, 72-73; Metamorfosi IV, 28-31</i>)</p>
	SCIENZE	<p>Crispr-cas9 Emmanuelle Charpentier e Jennifer A. Doudna.</p> <p>La discontinuità di Inge Lehmann: la prima donna della geofisica(L’interno della Terra)</p> <p>Wong-Staal : la prima donna a clonare un virus (il clonaggio)</p> <p>La terapia genica)</p>

	RELIGIONE	Le donne dell'assemblea costituente. Il lavoro nella Costituzione e nella Dottrina sociale della Chiesa. La tutela delle donne nel mondo del lavoro .
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>La dolcezza che incanta e il piacere che uccide</i> , Baudelaire. Il verso racchiude in sé la spiegazione di quello oscuro oggetto del desiderio, la femme fatale, che, fra fine '800 e inizio '900, ossessionerà le fantasie pubbliche e private della casta intellettuale europea, fra pagine di romanzi, libretti d'opera e opere d'arte. L'emancipazione femminile attraverso l'arte (degli anni Venti) del Novecento, dalla figura dell'artista al ritratto di donna. Tamara De Lempicka, Frida Kahlo, Ritratto di Sylvia Von Harden (Otto Dix), ecc.
	INGLESE	Women in fiction: C. Bronte's Jane Eyre and Bertha Mason; J. Joyce's Eveline and Molly; V. Woolf's Mrs Dalloway; Beckett's Winnie
	STORIA	Gli anni '20. Donne e fascismo.
	FILOSOFIA	Arendt: Vita attiva. Simone Weil.
Tempo	SCIENZE MOTORIE	il controllo del tempo nella prestazione: tecnologie sportive riferite al controllo del tempo. Le tecnologie e l'influenza negli sport (cronometro, fotofinish, var..) Campioni nel tempo Olimpiadi Antiche E Moderne fondamentali tappe nel tempo
	MATEMATICA	- Variazione di una grandezza rispetto al tempo: rapporto incrementale, derivata. significato geometrico.
	FISICA	-La variabile temporale per la descrizione di fenomeni fisici: carica e scarica di un condensatore. - Le grandezze cinematiche: spazio, velocità e accelerazione. Moto di una particella in un campo magnetico
	ITALIANO	-Il tempo della storia e la dimensione ultraterrena: Dante. -Il tempo e la memoria: Leopardi, Pascoli. -Il tempo come entità quantificabile, misurabile e progressiva: Naturalismo e Verismo. - Il tempo soggettivo, come risonanza interiore: autori del Novecento.
	LATINO	-La "nostalgia" del passato repubblicano e la critica del tempo presente (Lucano, i satirici, Tacito). -La riflessione sulla caducità del tempo e la scoperta del valore della sua "qualità" nelle pagine di Seneca. - Il <i>nunc redit animus</i> di Tacito.
	SCIENZE	Il Paleomagnetismo Il tempo nelle reazioni degli alogenuri alchilici (SN1e SN2: differenze) Le cellule IPCS
	RELIGIONE	Le dimensioni della persona (corpo, psiche, anima). Adolescenza come tempo favorevole (kairos) nello sviluppo della persona umana.

	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	La rappresentazione spazio-temporale nell'arte: la realtà frammentata di Picasso, quella bloccata nel tempo di De Chirico, la scomposizione dinamica di Balla, la memoria nel sogno di Dalì.
	INGLESE	Joyce (tempo soggettivo e tempo oggettivo); epiphany; paralysis Woolf: time of the clock vs subjective time (moments of being): Mrs Dalloway Eliot: myth (the past emphasises the sterility of the present); simultaneity of past and present. Wilde: enjoy the present as infinite (Dorian Gray) Beckett: time as endless present
	STORIA	La Trincea. Lo sbarco in Normandia.
	FILOSOFIA	Bergson. Freud. Heidegger. Nietzsche.
Le forme del linguaggio	SCIENZE MOTORIE	Il linguaggio motorio: gestualità ed espressività; Simbologia nello sport e nell'arbitraggio Il linguaggio dello sport nei mass-media
	MATEMATICA	- Definizione di limite. Continuità e derivabilità di una funzione. - Definizione di derivata. La monotonia di una funzione.
	FISICA	Circuiti elettrici. Resistenze e condensatori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff
	ITALIANO	La lingua per "dire" il mondo degli autori italiani.
	LATINO	La lingua per "dire" il mondo degli autori latini.
	SCIENZE	Nomenclatura degli idrocarburi Prove della deriva dei continenti Dromocrone. Isosime
	RELIGIONE	Etica delle relazioni: la comunicazione aggressiva, passiva e assertiva. Il valore delle parole e la parola "Amore" nel testo biblico.
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	- Gli espressionisti, una volontà esasperata di comunicazione, di espressione, che si avvale del colore e della linea per esaltare il tema stesso dell'animo umano; anche i contenuti sociali, spesso drammatici sono alla base della tematica artistica dell'espressionismo. - Nel Novecento gli artisti scoprono il potere della parola, che associata alle loro immagini può scatenare domande, dubbi e percorsi mentali straordinari. Cosa accade quando al linguaggio delle immagini si associa quello della parola (Magritte, Tristan Tzara, Duchamp)
INGLESE	Dickens' Hard Times: the definition of a horse Joyce: the chaos of language Beckett: the silence of language Orwell's Newspeak The Beat Generation: unconventional lifestyle, unconventional language (Kerouac's On the Road)	

	STORIA	Italianizzazione forzata del fascismo. Le conversazioni al caminetto.
	FILOSOFIA	Heidegger. Kierkegaard. Freud.
Uomo e Natura	SCIENZE MOTORIE	Sport in ambiente naturale: Benefici per lo sportivo; Relazione tra sport e tecnologie Spazi urbani per lo sport: trekking urbano, bioparchi
	MATEMATICA	– Lo studio di funzione
	FISICA	- Le cariche elettriche e la forza di Coulomb - Esperienze di Oersted, Ampere e Faraday. - Legge di Faraday-Neumann-Lenz
	ITALIANO	- La natura nella sensibilità romantica e in Leopardi. - Il determinismo naturalistico e il vitalismo decadente. - L'antropomorfizzazione della natura e la naturalizzazione dell'uomo: l' <i>Alcyone</i> di D'Annunzio. - Il potere consolatorio della natura in Pascoli. - La natura come rispecchiamento di sé e del malessere esistenziale nei poeti del Novecento. - Calvino e la città moderna, luogo di scoperta della complessità del mondo.
	LATINO	- Seneca naturalista: le <i>Naturales quaestiones</i> . - La <i>Naturalis Historia</i> : Plinio il Vecchio e le meraviglie della natura. - L' <i>Epistola</i> VI 16 (4-20) di Plinio il Giovane. - La bellezza della terra di origine: la Bilbili di Marziale (<i>Epigrammata</i> , XII 18). -La Roma invivibile di Giovenale (<i>Satira</i> III).
	SCIENZE	Il metabolismo energetico:glicolisi e fermentazione lattica La respirazione cellulare Le biotecnologie per l'agricoltura Le biotecnologie per l'ambiente
	RELIGIONE	Il Bene comune nella nuova ecologia umana.
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione dell'ambiente naturale in tutte le sue forme: dal sublime romantico (W. Turner, C.D. Friedrich) alla natura spensierata degli Impressionisti, dall'ambiente naturale a quello urbano costruito a misura di artista ("<i>La città che sale</i>" e "<i>Materia</i>" di Umberto Boccioni; "<i>Piazze Metafisiche</i>" di Giorgio De Chirico). • La natura nella produzione artistica di Paul Klee. • Quando il cambiamento climatico incontra l'arte e non solo: in che modo l'azione dell'uomo ha contribuito alla trasformazione dell'ambiente naturale e costruito? (Arte povera e Land Art "<i>La Venere degli stracci</i>" e "<i>Terzo Paradiso</i>" di Michelangelo Pistoletto).

	INGLESE	Dickens' Hard Times: Coketown Eliot's Waste Land Kerouac's On the Road: a new communion with Nature
	STORIA	La bomba atomica.
	FILOSOFIA	Heidegger (la tecnica) Feuerbach.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Ed. Civica)

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Percorso	Discipline	Attività
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY, SALUTE, BENESSERE e Tecnologie applicate allo sport	SCIENZE MOTORIE	Riflessione sui concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole principali degli sport praticati. Analisi sull'alimentazione, movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie, life skills. Le norme per rispettare, curare, conservare e migliorare l'ambiente. Approccio sicuro e responsabile all'utilizzo di dispositivi tecnologici
ENERGIE RINNOVABILI	FISICA	Energia pulita e sostenibile e modelli di produzione sostenibile.
La natura "violata"	ITALIANO	Riflessione sul rapporto uomo/natura in alcuni autori italiani dell'Ottocento e del Novecento fino all'attuale concetto di sostenibilità ambientale. La città moderna come nuovo <i>topos</i> esistenziale in Calvino.
Natura creatrix, homo artifex	LATINO	Breve <i>excursus</i> storico-letterario sul rapporto tra "ecologia" e mondo antico.
ECOSOSTENIBILITA' (ob.11)	SCIENZE	Le varie risorse energetiche e l'abbandono delle fonti fossili per la creazione di un'energia pulita.(ob. 7) Consumo e produzione responsabili e sviluppo di nuove tecnologie.(ob.9-12) Lotta contro il cambiamento climatico(ob.13) L'utilizzo delle biotecnologie per il risanamento.
LA COSTITUZIONE	RELIGIONE	L'assemblea Costituente e gli articoli fondamentali della Costituzione. Il lavoro nella Costituzione e nella dottrina sociale (art. 1, 4 e 35-38). La tutela dell'ambiente nella Costituzione, nella Bibbia e nell'enciclica di Papa Francesco
Articolo 21 della Costituzione. Principio della libertà di manifestazione del pensiero.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Arte degenerata. La politica, il regime, la libertà di espressione. Come si reagisce davanti alle opere delle Avanguardie storiche? Forse interesserà scoprire, allora, che una reazione indignata, volta a ridicolizzare e banalizzare la ricerca linguistica ed espressiva degli artisti più moderni e innovativi della fine dell'800 e dell'inizio del '900 fu attuata nientemeno che da Hitler e i suoi gerarchi. Il 19 luglio del 1937 apriva infatti a Monaco di Baviera la prima mostra di "Arte degenerata", quell'arte giudicata orrenda e immorale, che rischiava di corrompere gli animi e doveva pertanto essere mostrata, per essere ridicolizzata, stigmatizzata, cancellata, oscurata, negata e distrutta. La mostra itinerante raggiungerà 11

		città tedesche e austriache e raggiungerà uno straordinario successo di pubblico. E questo è solo uno dei tanti paradossi di questa incredibile storia.
Goal 11: sustainable cities The European Union Artificial Intelligence Act Human Rights and torture	INGLESE	The 15-minute city: research Civics through debate
Shoah	STORIA	Incontro in streaming con Sami Modiano
Donne e società	FILOSOFIA	Visione del film "C'è ancora domani"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Ente/ Impresa	Progetto
Ordine Medici/MIUR	BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
Associazione culturale 'Stregati da Sophia'	<i>FESTIVAL DELLA FILOSOFIA</i>
Bliss School of English	<i>ENJOY ENGLISH SCHOOL</i>
Unisannio	STEM: TINKERING AND MAKING
Unisannio	PREPARARE IL MONDO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Fondazione DiaSorin	MAD FOR SCIENCE
Casa nel Sole	PARTECIPAZIONE CREATIVA
Unifortunato	BEN-ESSERE A SCUOLA+LAB PSICOAFFETTIVO
Ordine degli Architetti	AUTOCAD 3D
Unisannio	EDUFIN: COMPRENDERE LA FINANZA
Por Campania Scuola Viva	FRAM...MENTI: COMUNICAZIONE AUDIOVIDEO
Miur-Inail	CORSO SULLA SICUREZZA
Liceo Rummo/Ordine degli Avvocati	CORSO DI FORMAZIONE DI DIRITTO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITÀ	OGGETTO	TIPOLOGIA
Progetto PTOF “Giovani per i giovani”: incontri di approfondimento con esperti, a cura della prof.ssa Ermelinda Maio	21 ottobre 2023 – giornata di prevenzione	Incontro di formazione e corso di autopalpazione per la prevenzione del tumore al seno con l'associazione Sannio Donna odv
	25 novembre 2023 – Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Incontro di sensibilizzazione sul tema con la dott.ssa Bardari, consigliere dell'ordine dei medici e la dott.ssa M. Fanzo presidente della coop. Soc. “Nuovi incontri”.
	18-19 dicembre 2023 - Seminari di educazione sanitaria	- Dipendenze da droghe e ludopatia (dott. R. Guerra presidente commissione politiche sociali del Comune di Benevento) - Malattia sessualmente trasmissibili (dott.ssa A. De Blasio, primario ginecologia Fatebenefratelli) - Attività fisica e mentale (dott.ssa L. Ciannella, consigliere ordine dei medici)
	21 marzo 2024 – giornata della legalità	Convegno: Scuola Viva in Mostra Lettura dei nomi delle vittime innocenti della mafia
Approfondimenti tematici e sociali – Incontri con esperti – Progetti PTOF	16 novembre: Incontro con autore	Costantino Massaro presenta l'opera 'Il sapore dello scrittore'
	8 gennaio-23 gennaio: MIT-ITALY PROGRAM di Boston, Global Teaching Lab	Ciclo di laboratori sulla Robotica guidati dalla studentessa del MIT di Boston Grace Rian Armstrong
	23 gennaio: Sami Modiano	Intervista a Sami Modiano
	27 gennaio: 'Come non tradire la memoria'	Incontro a cura del Comitato della legalità del Liceo Rummo con intervento della Prof.ssa Maria Zarro
	31 gennaio: spettacolo teatrale	'Così è Pirandello', della Compagnia stabile di Benevento 'Solot'
	Campionati nazionali di Debate 2024 in lingua inglese	Partecipazione alla prima e seconda fase
	Olimpiadi di Italiano, Biologia, Chimica, Matematica, Fisica	Partecipazione alla fase d'istituto, provinciale e regionale
	FCE e CAE	Corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge in lingua inglese
Orientamento universitario	20 marzo: open day Unisannio	Attività di formazione finalizzata all'orientamento universitario
	12 aprile: Open Day Difarma, (area Farmaceutica e Agraria), UniSA	
	21-25 novembre 2023: visita al CERN DI GINEVRA	viaggio di istruzione finalizzato all'orientamento universitario
	12 ottobre 2023: progetto MIUR 'Flik Flok'	Incontro con il corpo dei Bersaglieri 'Brigata Garibaldi'

Attività disciplinari (schede consuntive)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	ITALIANO
Docente	CARMEN FURNO
Testi	- Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , a cura di Bosco-Reggio, Le Monnier. - S. Prandi, <i>La vita immaginata</i> , voll. 3A e 3B, A. Mondadori Scuola.
Ore di lezione (al 15 maggio)	111

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
- Padroneggiare la lingua italiana in forma orale e scritta. - Acquisire coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare le principali tipologie testuali.	- Conoscere le differenti tipologie testuali, orali e scritte, letterarie e non letterarie. - Conoscere le linee evolutive della letteratura italiana, i principali generi letterari, autori ed opere selezionate dei secoli XIX e XX, nonché le tematiche salienti e alcuni canti del Paradiso dantesco.	- Esporre in modo corretto e ordinato gli argomenti di studio ed interloquire sugli stessi sia sotto il profilo analitico, sia sotto quello sintetico. - Individuare rapporti tra fenomeni letterari e contesto storico-sociale, cogliere relazioni intertestuali e riflettere sul valore delle parole nelle diverse epoche. - Produrre testi diversificati corretti e pertinenti sul piano della testualità. - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto un livello medio-alto di conoscenze.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto un buon livello di abilità.	

OSSERVAZIONI
<p>Alla tradizionale lezione frontale è stata affiancata un'impostazione dialogica arricchita, ove possibile, da riferimenti di carattere interdisciplinare (in particolare inerenti ai rapporti tematici e linguistici tra l'italiano e altre discipline quali il latino, l'inglese, la storia e la filosofia).</p> <p>I contenuti sono stati presentati seguendo una scansione cronologica e facendo riferimento ai percorsi interpluridisciplinari progettati dal Consiglio di Classe.</p> <p>L'approccio diretto ai testi ha avuto sempre un ruolo determinante per la comprensione degli autori e dei fenomeni letterari nel loro complesso; si è suggerita inoltre la lettura integrale di alcune opere tra le più significative del panorama letterario italiano del Novecento.</p> <p>La classe 5 AC ha mostrato impegno e partecipazione adeguati.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Approfondimenti tematici. • Analisi guidate. • Lavoro di gruppo. • Lettura guidata di testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<p>Recupero <i>in itinere</i> Approfondimenti</p>

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; saggi; articoli; mappe concettuali; approfondimenti forniti dalla docente; INTERNET.

VERIFICHE

- Prove di scrittura quali analisi testuali, testi argomentativi ed espositivi.
- Elaborati multimediali.
- Interventi spontanei, colloqui orali e micro-interrogazioni quotidiane per verificare la conoscenza dei contenuti e lo sviluppo di abilità e competenze.

SPAZI UTILIZZATI

- Aula scolastica
- Piattaforma di Axios Collabora.

SCHEDE DISCIPLINARE	
Materia	LATINO
Docente	CARMEN FURNO
Testi	Garbarino - Manca - Pasquariello, <i>De te fabula narratur</i> , vol. 3, Paravia
Ore di lezione (al 15 maggio)	65

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere ed interpretare testi fondamentali della letteratura classica. - Individuare i valori di civiltà e di cultura di lunga durata. - Comprendere il valore di modello e la dimensione atemporale dei testi fondamentali della letteratura latina. - Mettere in relazione la produzione letteraria e le condizioni storico-politiche del periodo. - Cogliere collegamenti tra opere dello stesso autore o di autori diversi nel corso della storia letteraria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture principali del sistema linguistico latino. - Lessico essenziale, articolato in alcuni campi semantici riferiti agli ambiti più significativi dell'esperienza pubblica e privata del mondo romano. - Autori ed opere selezionate dell'età imperiale, a partire dall'età giulio-claudia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare un autore all'interno del contesto storico-culturale in cui opera. - Saper collocare un testo all'interno di una tradizione letteraria, individuandone gli elementi di continuità e di innovazione. - Saper analizzare un testo latino da un punto di vista morfosintattico, lessicale, contenutistico e stilistico.
Livello di conoscenze raggiunto	Si registra per la maggior parte degli alunni un livello intermedio, in qualche caso più che soddisfacente. Per un ristretto numero di allievi il livello raggiunto è sufficiente.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello di abilità raggiunto è complessivamente medio/buono, per alcuni alunni eccellente.	
OSSERVAZIONI		
<p>Si sono alternate lezioni frontali e dialogate con riferimenti di carattere storico, intertestuale e interdisciplinare; fondamentale è stata la discussione aperta, a partire dalle domande di chiarimento e approfondimento degli allievi, sulle tematiche emerse dalla lettura e analisi guidata dei testi classici in lingua e in traduzione.</p> <p>La classe 5 AC ha seguito le lezioni con impegno e partecipazione piuttosto costanti.</p>		
METODI DI INSEGNAMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate. • Approfondimenti tematici. • Analisi e traduzioni guidate. • Lavoro di gruppo. • Lettura guidata di testi. 		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero <i>in itinere</i> • Approfondimenti 		
STRUMENTI DI LAVORO		
Libri di testo; saggi; articoli; mappe concettuali; approfondimenti forniti dalla docente; INTERNET.		

VERIFICHE

- Prove di scrittura quali analisi testuali e traduzioni, questionari di argomento storico-letterario
- Elaborati multimediali.
- Interventi spontanei, colloqui orali e micro-interrogazioni quotidiane per verificare la conoscenza dei contenuti e lo sviluppo di abilità e competenze.

SPAZI UTILIZZATI

- Aula scolastica
- Piattaforma di Axios Collabora.

SCHEDE DISCIPLINARE	
Materia	MATEMATICA
Docente	ANGELA FUGGI
Testi	Colori della Matematica Blu. Vol. 5. Leonardo Sasso, Claudio Zanone.
Ore di lezione (al 15 maggio)	102

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Uso corretto ed appropriato delle regole mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, riesaminate criticamente e sistemate logicamente. - Utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina. - Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione. - Saper classificare, generalizzare, dimostrare tesi. - Individuare strategie per la risoluzione di problemi. - Restituire significato matematico ad alcune formule della fisica studiate in precedenza. - Mediante lo studio del grafico di una funzione, analizzare, anche solo qualitativamente, le caratteristiche di alcuni modelli matematici. - Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. - Analizzare semplici modelli matematici della fisica, dell'economia e della biologia. - Utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Riconoscere l'efficacia e la generalità della nozione di limite. - Riconoscere quando una funzione ha un comportamento asintotico. - Risolvere i vari problemi di massimo e minimo legati alla geometria, all'analisi, all'economia e alla biologia. - Utilizzare i legami tra il concetto di funzione primitiva e quello di area sottesa al grafico per risolvere problemi. 	<p>I punti fondamentali per affrontare lo studio di una funzione in una variabile reale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dominio di una funzione - continuità - derivabilità - integrabilità <p>Rette e piani nella geometria analitica dello spazio</p> <p>Conoscenza delle diverse tipologie testuali dell'Esame di Stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Logico, analitiche e sintetiche - Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione - Saper analizzare e rappresentare graficamente funzioni algebriche e trascendenti - Saper calcolare il limite di una funzione - Saper calcolare la derivata di una funzione - Saper calcolare area e volume con il metodo degli integrali - Saper utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
Livello di conoscenze raggiunto	Il livello medio raggiunto è buono: gli studenti sono mediamente in grado di affrontare i vari argomenti evidenziando i punti cruciali e legando questi ultimi anche sullo sviluppo concettuale che ha permesso di rendere agevole la conoscenza raggiunta.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello di abilità raggiunto è buono: gli studenti sono mediamente capaci di svolgere problemi ed impostare un ragionamento generale su vari argomenti.	

OSSERVAZIONI**METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione “frontale”, partecipativa e cooperativa
- Lezione guidata
- Problem solving
- Esercitazione su tutti i temi trattati
- Lavori di gruppo
- Discussione in classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Approfondimenti
- Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

Uso sistematico dei libri di testo, uso sistematico della lavagna multimediale, uso di schemi ed appunti

VERIFICHE

Interrogazioni orali, Test di verifica con: domande a scelta multipla o aperte e risoluzione di esercizi, discussioni collettive, interventi individuali durante le lezioni

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEMA DISCIPLINARE	
Materia	FISICA
Docente	ANGELA FUGGI
Testi	James S. Walker-II Walker, Corso di Fisica vol. 2/3
Ore di lezione (al 15 maggio)	62

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare i fenomeni. - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. - Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. - Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. - Essere in grado di collegare il campo elettrico e campo magnetico e dedurre analogie e differenze - Essere in grado di enunciare la legge di Faraday-Neumann e di usarla per trovare la f.e.m. indotta da un flusso magnetico variabile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare intensità, direzione e verso della forza di Coulomb e del campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. - Determinare il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. - Analisi dei circuiti elettrici. - Condensatori. - Carica e scarica di un condensatore e applicazioni reali. - Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, percorsi da corrente. - Determinare intensità direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico. - Conoscere la forza elettromotrice indotta ed induzione magnetica, il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss per il campo magnetico B, gli esperimenti di Faraday, la legge di Faraday-Neumann dell'induzione elettromagnetica e la legge di Lenz 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprietà del campo elettrico e relative caratteristiche - Conoscere le proprietà del campo magnetico e relative caratteristiche - Conoscere le principali leggi dell'elettromagnetismo - Conoscere la proprietà del campo magnetico e relativi teoremi - Conoscere le proprietà del campo elettromagnetico - Cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico
Livello di conoscenze raggiunto	Il livello medio raggiunto è buono: gli studenti sono mediamente in grado di affrontare i vari argomenti evidenziando i punti cruciali e legando questi ultimi anche sullo sviluppo concettuale che ha permesso di rendere agevole la conoscenza raggiunta.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello di abilità raggiunto è buono: gli studenti sono mediamente capaci di svolgere problemi ed impostare un ragionamento generale su vari argomenti.	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione “frontale”, partecipativa e cooperativa
- Lezione guidata
- Problem solving
- Esercitazione su tutti i temi trattati
- Lavori di gruppo
- Discussione in classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Approfondimenti
- Attività di recupero e approfondimento in itinere.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, laboratorio virtuale, lavagna multimediale, appunti del docente

VERIFICHE

Interrogazioni orali, test strutturati e semistrutturati, risoluzione di esercizi, discussioni collettive, interventi individuali durante le lezioni

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	FILOSOFIA
Docente	Zarro Maria
Testi	N. Abbagnano-G. Fornero, Con-Filosofare, voll.3° e B, Paravia
Ore di lezione (al 15 maggio)	78

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper impiegare con consapevolezza le abilità logiche. • Saper impiegare in modo globalmente corretto il linguaggio specifico. • Saper gestire un confronto dialettico ricorrendo ad opportune argomentazioni e ad eventuali citazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere argomentazioni lineari e coerenti nell'ambito filosofico. • Applicare le capacità critiche ad ambiti estranei a quello filosofico. • Reimpiegare il materiale culturale in direzione interdisciplinare. • Stabilire un adeguato confronto critico
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto un livello medio-alto di conoscenze.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto un buon livello di abilità.	
OSSERVAZIONI		

Il programma è stato svolto interamente

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione di recupero in itinere e di sistemazione logica degli argomenti trattati; • Lettura guidata di testi; • Analisi guidate; • Lezioni interattive.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti • Attività di recupero e approfondimento in itinere. • Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo; saggi; articoli; INTERNET.

VERIFICHE
Interrogazioni orali

SPAZI UTILIZZATI
Aula

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	Storia
Docente	Zarro Maria
Testi	Fossati-Luppi-Zanette, Spazio pubblico Vol.3, Pearson
Ore di lezione (al 15 maggio)	70

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il cambiamento e la diversità della cultura italiana ed europea in una dimensione diacronica fra epoche e in una dimensione sincronica fra aree geografiche e culturali. Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, analizzando e sviluppando ragionamenti per la soluzione di problemi. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper compiere argomentazioni. Saper cogliere trasformazioni e continuità nell'orizzonte storico. 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le capacità logico-critiche ad ambiti affini a quello storico. Applicare le capacità analitico-sintetiche a discipline affini a quella storica.
Livello di conoscenze raggiunto	La classe ha raggiunto un livello medio-alto di conoscenze.	
Livello di abilità raggiunto	La classe ha raggiunto un buon livello di abilità.	
OSSERVAZIONI		

E' stato maggiormente curato l'aspetto evenemenziale per consentire ad ognuno la coscientizzazione di essere "soggetto storico". Il programma, purtroppo- con la sola eccezione di "incursioni" sulla seconda metà del '900 - è stato rimodulato nell'aspetto contenutistico e terminato con il 1946.

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali. Lezioni interattive. Approfondimenti tematici. Analisi guidate. Lettura guidata di testi. Flipped classroom.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> Approfondimenti Attività di recupero e approfondimento in itinere. Ore aggiuntive per attività extra-curricolare, progetti, approfondimenti, integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo; saggi; articoli; INTERNET

VERIFICHE
Interrogazioni orali

SPAZI UTILIZZATI
Aula

SCHEDE DISCIPLINARE	
Materia	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE
Docente	SCAGLIONE MARIA
Testi	AMAZING MINDS NEW GENERATION, vol.2, PEARSON
Ore di lezione (al 15 maggio)	74

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera di comprensione, produzione e interazione (Livello B2+).</p> <p>Sviluppare conoscenze relative al contesto socio-culturale, operando confronti in un'ottica interculturale.</p> <p>Comprendere e rielaborare in forma scritta e orale contenuti di discipline non linguistiche, usando il lessico specifico.</p> <p>Elaborare le conoscenze acquisite al fine di valutare differenze ed analogie tra gli autori studiati, anche di periodi storici diversi e appartenenti a diverse tradizioni e culture.</p> <p>Interpretare un testo letterario in base alla tecnica usata dall'autore, cogliendone il significato.</p> <p>Sviluppare il proprio pensiero con argomentazioni personali, logiche e concettualmente pertinenti, valutando criticamente diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Operare in contesti interpersonali in maniera collaborativa e propositiva</p>	<p>Conoscenza degli aspetti fondamentali del contesto socio-culturale anglo-americano, di autori rappresentativi e opere significative.</p>	<p>Saper diversificare le caratteristiche letterarie degli autori studiati, inserendole nel contesto storico, sociale e culturale.</p> <p>Essere in grado di comprendere un testo letterario analizzando la tipologia testuale, lo stile e il linguaggio specifico e valutandone i contenuti in maniera critica.</p> <p>Saper esporre i contenuti studiati usando strutture e lessico corretti.</p> <p>Saper utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere approfondimenti tematici e per fare ricerca.</p>
Livello di conoscenze raggiunto	MEDIO-ALTO	
Livello di abilità raggiunto	MEDIO-ALTO	
OSSERVAZIONI		

Il programma è stato svolto interamente

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Metodologia della comunicazione - Content based language - Elementi del metodo strutturale per la comprensione dei testi - Metodo della ricerca. Lezione frontale - Lezione interattiva - Pair and group work - Lezione multimediale - Debate - approfondimenti a seguito di letture di testi proposti dall'insegnante e/o scelti dagli studenti (romanzi integrali, saggi, articoli di attualità)</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO
Recupero in itinere Approfondimenti
STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo. Articoli di critica. Materiali multimediali: lezione in Power Point, video, CD
VERIFICHE
<p>Verifiche Orali Conoscenza degli argomenti trattati. – Capacità di rielaborare i contenuti acquisiti in maniera critica e personale - Capacità di relazionare sui contenuti in modo scorrevole e con proprietà lessicali. - Correttezza grammaticale. - Pronuncia ed intonazione.</p> <p>Verifiche Scritte: Conoscenza dell'argomento. - Rispondenza alle consegne. - Correttezza formale e lessicale. - Capacità logico- argomentative.</p>
SPAZI UTILIZZATI
Aula Lab. multimediale Aula Magna

SCHEDA DISCIPLINARE	
Materia	Scienze Naturali
Docente	Michelina Grauso
Testi	<i>Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i> di Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci edito da Zanichelli <i># TERRA Edizione azzurra La dinamica endogena Interazioni tra geosfere</i> di E. Lupia Palmieri - M. Parotto edito da Zanichelli
Ore di lezione (al 15 maggio)	60

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. ● Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ● Saper leggere, comprendere e tradurre le trattazioni scientifiche riportate dai testi in lingua inglese. ● Esprimere in modo critico e consapevole le proprie opinioni su temi di particolare interesse dal punto di vista ambientale e sociale. ● Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Contenuti disciplinari (vedi il piano di lavoro svolto allegato). ● Contenuti estrapolati da video scientifici inerenti alle biotecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ● confrontare, analizzare fatti e fenomeni scientifici. ● Saper risolvere problemi mediante l'uso appropriato del patrimonio cognitivo. ● Saper utilizzare il linguaggio scientifico specifico. ● Saper usare, consapevolmente, tecniche e strumenti.
Livello di conoscenze raggiunto	Una parte della classe ha raggiunto un livello avanzato, avendo acquisito conoscenze complete, sicure, approfondite e arricchite da apporti personali dei temi disciplinari sviluppati. La restante parte, invece, ha raggiunto un livello intermedio, avendo acquisito conoscenze semplici.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello di abilità raggiunto si articola in: <ul style="list-style-type: none"> ● livello avanzato: saper utilizzare le conoscenze padroneggiando il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine. ● livello intermedio: saper applicare regole e procedure fondamentali. 	

OSSERVAZIONI

Non è stato svolto il capitolo sulla fotosintesi. Sono stati approfonditi alcuni temi riguardanti le biotecnologie e quelli relativi alle risorse energetiche.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale. Metodo operativo: il laboratorio. Metodo investigativo. Il metodo euristico - partecipativo: la ricerca -azione.

Non sono mancati rimandi a link di alta valenza culturale per agevolare la comprensione e la preparazione su argomenti di Biotecnologia in vista dell'Esame di Stato. Inoltre attraverso dei video laboratori (laboratorio dry) si è cercato di sopperire alla pratica laboratoriale (laboratorio wet) per favorire la comprensione di alcune reazioni di chimica organica e delle Biotecnologie.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

Approfondimenti e integrazioni

STRUMENTI DI LAVORO

Testi in adozione; articoli di divulgazione scientifica; sussidi audiovisivi e multimediali, esperienze di laboratorio.

VERIFICHE

Le verifiche formative erano tese ad accertare le conoscenze degli argomenti nonché le capacità di collegamento tra le varie discipline (Biologia, Chimica generale ed inorganica, Chimica organica, Scienze della Terra), l'uso della terminologia specifica della disciplina e soprattutto contribuire a far possedere una cittadinanza scientifica perché solo così un paese può essere capace di innovazione e di crescita.

Si è fatto ricorso a colloqui, approfondimenti e interventi costruttivi. Si è insistito su

confronti, raccordi tematici, rimandi, al fine di permettere una preparazione serena per la valutazione finale.

SPAZI UTILIZZATI

Gli spazi utilizzati sono stati sia l'aula sia il laboratorio di Chimica. Le esercitazioni di laboratorio sono state integrate con quelle virtuali.

SCHEDA DISCIPLINARE		
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Docente	MOTTOLA CINZIA	
Testi	Cricco Di Teodoro, "Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" – Quarta Edizione – Casa editrice Zanichelli.	
Ore di lezione (al 15 maggio)	52	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Nel corso del quinto anno, lo studente partendo dalle competenze acquisite, riguardanti la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere nel loro specifico contesto culturale, deve essere in grado di saper leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici i caratteri stilistici, le funzioni i materiali e le tecniche utilizzate, dovrà essere in grado di elaborare un percorso di continuità tra i vari artisti e tra le diverse correnti artistiche esaminate, cogliendo di volta in volta i caratteri di continuità e/o discontinuità emersi.	<ul style="list-style-type: none"> • I nuovi materiali e le nuove tipologie architettoniche, dalle Esposizioni Universali all'Art Nouveau. - La difficile definizione di Espressionismo. - I principali movimenti delle Avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo, Dada, Surrealismo. - L'abbandono della figurazione: l'Astrattismo. - Il passaggio dall'arte della prima metà del Novecento alle nuove tendenze. - Il fenomeno del mercato e della critica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche psicologiche che scaturiscono dalle opere esaminate. - Saper illustrare il concetto di Avanguardia artistica come un "porsi in avanti" rispetto alla tradizione, con un linguaggio rivoluzionario al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente. - Saper individuare i caratteri fondamentali delle opere degli artisti in questione. - Saper cogliere il messaggio etico e sociale degli artisti nella tematica dei conflitti.
Livello di conoscenze raggiunto	Il livello raggiunto dalla classe è medio-alto : la maggior parte degli alunni, sempre attenti e partecipi al dialogo educativo e costanti nello studio, ha raggiunto una più che buona conoscenza delle caratteristiche del linguaggio artistico dei movimenti, degli artisti e delle opere trattati; mentre la parte rimanente, avendo svolto uno studio più mnemonico e meno critico, ma soprattutto non costante, ha raggiunto una conoscenza più che sufficiente.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello raggiunto dalla classe è medio-alto : una buona parte degli alunni è capace di costruire nessi logici adeguati all'interno di una sintesi efficace. Capacità che i ragazzi hanno acquisito durante i cinque anni scolastici.	
OSSERVAZIONI		
Il piano curriculare è stato rimodulato in parte in base alle ore effettive di lezione e alle esigenze degli alunni.		
METODI DI INSEGNAMENTO in PRESENZA e in DAD		
Lezione frontale e interattiva - discussioni guidate e collettive - lavori individuali e di gruppo - analisi comparata di appunti e testi vari - schemi riassuntivi - esercitazioni audiovisive - dispense integrative per il confronto e l'approfondimento		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
Attività di recupero e approfondimento in itinere.		
STRUMENTI DI LAVORO in PRESENZA e in DAD		
I libri di testo; saggi; articoli; INTERNET; slides		
VERIFICHE		
Verifiche scritte e orali.		
SPAZI UTILIZZATI		
Ambiente virtuale su piattaforma Classroom - Aula		

SCHEDA DISCIPLINARE		
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente	FRANZESE ERMANNO	
Testi	DEL NISTA PIERLUIGI / JUNE PARKER/ TASSELLI ANDREA IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI	
Ore di lezione (al 15 maggio)	47	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti.	<p>Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate</p> <p>Riconoscere il ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento: capacità coordinative e condizionali</p>	<p>Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi.</p>
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.	<p>La comunicazione corporea nello sport.</p> <p>Situazioni di gioco relative ai giochi sportivi individuali e di squadra</p>	<p>Saper leggere e interpretare l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria dei compagni in contesti differenti.</p> <p>Cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie</p> <p>Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite in altro contesto (giochi sportivi), riconducendole a criteri generali.</p>
<p>Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport.</p> <p>Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p>	<p>Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi e degli sport</p> <p>Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.</p> <p>Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p>	<p>Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.</p> <p>Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</p> <p>Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p>
<p>Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza.</p> <p>Assumere comportamenti</p>	<p>Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso.</p> <p>Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Assumere comportamenti corretti in</p>	<p>Applicare i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da</p>

corretti in ambiente naturale.	ambiente naturale. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.	sostanze illecite. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.
Livello di conoscenze raggiunto	Il livello raggiunto è medio-alto. La classe ha mostrato ampio interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e lodevole progresso nell'apprendimento. Ha conseguito nel complesso una solida formazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello raggiunto è medio-alto. La maggior parte degli alunni ha una buona preparazione di base, ha dimostrato autonomia, impegno costante, interesse ed abilità consolidate.	
OSSERVAZIONI		
METODI DI INSEGNAMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lezioni interattive. • Approfondimenti tematici. • Analisi guidate. • Lavoro di gruppo. • Problem solving. 		
ATTIVITÀ DI RECUPERO		
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di recupero e approfondimento in itinere. 		
STRUMENTI DI LAVORO		
Testi di educazione fisica e di cultura sportiva. Piattaforma Didattica: PADLET https://padlet.com/onnamre61/scienze-motorie-e-sportive-liceo-rummo-b7yz8p9omu5h Rilevatore di tempi - Delimitatore di spazi - Segnalatori acustici - Ostacoli - Materassi - Piccoli attrezzi di palestra – Videolezioni – PowerPoint - Video		
VERIFICHE		
La valutazione ha fatto riferimento alla rubrica adottata dal Dipartimento di Scienze Motorie. Le verifiche effettuate sono state finalizzate ad una continua osservazione dell'impegno e del comportamento motorio e socio-affettivo attraverso predefiniti descrittori dell'apprendimento motorio e del comportamento, del grado di partecipazione degli allievi ed hanno accertato il miglioramento avvenuto delle capacità condizionali e coordinative. Verifiche orali, scritte e con Google Moduli.		
SPAZI UTILIZZATI		
Aula - Palestra - Ambienti extrascolastici		

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	Religione Cattolica
Docente	Maio Ermelinda
Testi	S. Bocchini, Incontro all'altro, ed. EDB, volume unico
Ore di lezione (al 15 maggio)	19

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo confrontandoli con le culture religiose più diffuse.	Conoscere i principi fondamentali dell'antropologia cristiana e delle religioni più diffuse in Italia. Conoscere i principi fondanti della Costituzione Italiana e il suo rapporto con il fattore religioso. Conoscere l'impegno della Chiesa per il bene comune e in particolare per il rispetto dell'ambiente. Conoscere il fenomeno dell'immigrazione, gli stereotipi diffusi dai social e l'impegno delle comunità cristiane.	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Dialogare in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di pensiero diversi dal proprio. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
Livello di conoscenze raggiunto	Il livello raggiunto è medio-alto. La maggioranza degli alunni (70%) è consapevole della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. Il resto si sforza di approcciarsi criticamente agli avvenimenti cercando il senso e il significato dei fenomeni religiosi e sociali.	
Livello di abilità raggiunto	Il livello raggiunto è medio-alto. La maggioranza degli alunni (70%) ha maturato uno spirito di tolleranza e di collaborazione. Individua le caratteristiche essenziali della Costituzione e di altre norme giuridiche riguardanti il fattore religioso, l'accoglienza dei migranti, la cura dell'ambiente e lo sviluppo del Bene comune. Il restante individua i principali problemi della cultura contemporanea e si sforza di precisare il proprio punto di vista mettendolo in relazione con quello degli altri.	

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezioni di tipo biblico-teologico, antropologico-culturale. Confronto con esperienze religiose diverse. Dialogo guidato. Lavori di gruppo. Laboratori di condivisione. Conferenze.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
In itinere

STRUMENTI DI LAVORO
Testi sacri di varie religioni. Musica. Audiovisivi. Notizie di cronaca. Dati statistici. Testi legislativi.

VERIFICHE
Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento, colloqui orali individuali, dibattiti guidati collettivi

GRIGLIA DI CORREZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA**INDICATORI GENERICI, tutte le tipologie (max 60 pt)****INDICATORE 1**

<p>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>punti</p>	<p>1-2 = elaborato <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 = elaborato con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7 = testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8 = testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>• Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di “salti” logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>punti</p>	<p>1-2 = regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4 = principali regole di coesione e coerenza rispettate 5 = regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6 = regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>

INDICATORE 2

<p>• Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>punti</p>	<p>1-2 = <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5-6 = <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, “salti” di registro, stonature di stile) 9 = scelta lessicale corretta ma limitata 10-11 = scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, “salti” di registro, stonature di stile) 12-13 = scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>• Correttezza grammaticale (ortografia)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia 3-4= <i>qualche/nessun</i> errore di ortografia</p>
<p>• Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di sintassi 3-4 = <i>molti/alcuni</i> errori di sintassi 5 = sintassi corretta 6 = sintassi corretta e ben articolata</p>
<p>• Correttezza grammaticale (uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di punteggiatura 3-4 = <i>qualche/nessun</i> errore di punteggiatura 5 = punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>

INDICATORE 3

<p>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4 = conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5 = conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6 = conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni;</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti elementari e luoghi comuni 6 = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

PUNTEGGIO totale indicatori generici (max 60)

TIPOLOGIA A: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna completamente rispettata</p>
<p>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-3 = il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico, ...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1-2 = è stata data risposta solo a <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>• Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>punti ↓</p>	<p>1 = l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2 = gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3 = sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5 = non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7 = interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 = interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40)</p>	<p>...../ 40</p>	<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)</p> <p style="text-align: right;">...../ 100</p>
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)</p>		<p>...../20</p>

Commissari:

Italiano e Latino: _____
 Matematica e Fisica: _____
 Inglese: _____
 Storia e Filosofia: _____
 Scienze: _____
 Disegno e St. dell'Arte: _____

Benevento, _____

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA B: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo, ...)</p>	punti ↓	<p>1-2 = la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 = sono stati individuati <i>solo pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6 = la tesi è stata individuata correttamente ma solo <i>parzialmente/grandi linee</i> 7 = la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 = sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 = sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 = sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	punti ↓	<p>1-3 = percorso <i>alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente</i> 4-6 = <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 = percorso che dà conto in modo <i>semplice/ articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 = percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace</i> 15 = percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	punti ↓	<p>1-2 = riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5 = riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7 = riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> ma corretti 8 = riferimenti culturali limitati ma corretti 9 = riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 = riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 = riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 = riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 = riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40)</p>/ 40	<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)</p>
	/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)/20		

Commissari:

Italiano e Latino: _____
 Matematica e Fisica: _____
 Inglese: _____
 Storia e Filosofia: _____
 Scienze: _____
 Disegno e St. dell'Arte: _____

Benevento, _____

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA C: INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
<p>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	punti ↓	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate <i>completamente</i> 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	punti ↓	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali /alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	punti ↓	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>preciso/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
<p>PUNTEGGIO indicatori specifici (max 40)</p> <p style="text-align: right;">...../ 40</p>		<p>TOTALE * (indicatori generici + indicatori specifici)</p> <p style="text-align: right;">...../100</p>
<p>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO (punteggio totale moltiplicato 0.20)</p>		<p>...../20</p>

Commissari:

Italiano e Latino: _____
 Matematica e Fisica: _____
 Inglese: _____
 Storia e Filosofia: _____
 Scienze: _____
 Disegno e St. dell'Arte: _____

Benevento, _____

IL PRESIDENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non fornisce alcuna analisi della situazione problematica. • Non identifica i dati o non interpreta le informazioni, non effettua collegamenti e non adopera i codici necessari.
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta un'analisi della situazione problematica in forma molto superficiale o frammentaria. • Non identifica i dati e/o non interpreta le informazioni, effettua qualche collegamento e adopera i codici necessari commettendo errori di valutazione
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo quasi completo o completo, ma con superficialità. • Identifica superficialmente i dati e li interpreta in modo non completamente corretto. Effettua collegamenti basilari e adopera i codici con presenza di qualche imprecisione.
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica descritta nella traccia in modo completo e con coerenza logica. • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello, le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica e adopera i codici con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto descritto nella traccia in modo completo, con coerenza logica e in maniera approfondita. • Deduce correttamente, a partire dai dati numerici o dalle informazioni rilevate nel percorso risolutivo, il modello o le leggi descritte nella situazione problematica
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione o presenta gravi lacune nelle conoscenze richieste. • Non analizza alcuna strategia risolutiva o non mette in atto un procedimento risolutivo idoneo alla soluzione.
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti matematici in maniera lacunosa e parziale. • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Analizza le strategie risolutive molto parzialmente e mette in atto il procedimento risolutivo in maniera solo in parte adeguata.
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti matematici in modo superficiale. • Usa un simbolismo solo in parte adeguato. • Analizza e individua le strategie in maniera superficiale e mette in atto parzialmente e con lievi imprecisioni i procedimenti risolutivi.
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti matematici in modo discreto. • Usa un simbolismo adeguato. • Analizza e individua le strategie con lievi imprecisioni e mette in atto i procedimenti in maniera abbastanza adeguata.
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti matematici in modo completo. • Usa un simbolismo efficace. • Analizza e individua le strategie e mette in atto i corretti procedimenti risolutivi richiesti.
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i concetti matematici in modo completo e approfondito. • Padroneggia il simbolismo. • Analizza e individua con efficacia le strategie più adatte.

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non risolve le situazioni problematiche o le risolve in modo molto parziale e incoerente. • Non applica le regole o le applica con gravi errori di calcolo.
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve le situazioni problematiche in modo parziale e a volte incoerente o scorretto. • Applica le regole commettendo errori di calcolo.
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve le situazioni problematiche in modo parziale, ma abbastanza corretto. • Applica le regole commettendo lievi errori di calcolo.
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve le situazioni problematiche in modo per lo più completo, coerente e corretto. • Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera corretta, con al più lievi imprecisioni.
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve le situazioni problematiche in modo completo, coerente e corretto. • Applica le regole eseguendo i calcoli in maniera chiara e corretta.
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non giustifica le scelte fatte e i passaggi fondamentali. • Comunica con linguaggio non adeguato. • Non verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema.
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale e a volte poco chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. • Comunica con linguaggio non sempre adeguato. • Verifica solo in parte la coerenza dei risultati al contesto del problema.
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo abbastanza completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali. • Comunica con linguaggio adeguato. • Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema con al più qualche lieve incertezza.
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo e chiaro le scelte fatte e i passaggi fondamentali • Comunica con linguaggio corretto • Verifica la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo adeguato.
<p>TOTALE in ventesimi _____</p>		

Commissari:

Italiano e Latino: _____
 Matematica e Fisica: _____
 Inglese: _____

Storia e Filosofia: _____
 Scienze: _____
 Disegno e Storia dell'Arte: _____

Il Presidente: _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Consiglio di Classe con firma dei Docenti

Cognome e nome	Materia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa Art. 3,c.2, D.Lgs.39/93
MORANTE ANNAMARIA	Dirigente	
FRANZESE ERMANNO	Scienze motorie	
FUGGI ANGELA	Matematica - Fisica	
FURNO CARMEN	Italiano - Latino	
GRAUSO MICHELINA	Scienze Naturali	
MAIO ERMELINDA	Religione	
MOTTOLA CINZIA	Disegno e St. Arte	
SCAGLIONE MARIA	Inglese	
ZARRO MARIA	Filosofia - Storia	

BENEVENTO, 15 MAGGIO 2024